

Il sottoscritto Domenico Barrilà  
Nato a Messina il 22 luglio 1952  
Residente a Cassano d'Adda (Mi)  
Via Europa, 269/a  
Codice Fiscale BRRDNC52L22F158B Partita Iva 08303120151  
Tel. 338 7289077  
e-mail domenico.barrila@gmail.com PEC domenico.barrila.256@psypec.it

**dichiara ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR 445/2000:**

**1)** che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ al n. REA \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ per l'attività di \_\_\_\_\_

**INPS** sede di \_\_\_\_\_

☐ **datore di lavoro**

Matricola aziendale numero \_\_\_\_\_

Numero dipendenti \_\_\_\_\_

CCNL applicato \_\_\_\_\_

☐ **lavoratore autonomo** - P.C.I. (Posizione Contributiva Individuale) numero \_\_\_\_\_

☐ **gestione separata**

☐ committente/associante

☐ titolare di reddito da lavoro autonomo o arte e professione

☐ **esente da obbligo di iscrizione all'INPS**

**INAIL** sede di \_\_\_\_\_

☐ Posizione assicurativa numero \_\_\_\_\_

☐ **esente da obbligo di iscrizione all'INAIL**

**CASSA EDILE** sede di \_\_\_\_\_

☐ Codice iscrizione numero \_\_\_\_\_

☐ **esente da obbligo di iscrizione alla CASSA EDILE**

**2)** che il titolare di ditta individuale / soci delle s.n.c. / soci accomandatari delle S.a.s. / amministratori muniti di poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci e il direttore tecnico **attualmente in carica**, è/sono:

| Nome e cognome | Data e luogo di nascita | Codice Fiscale | Carica rivestita |
|----------------|-------------------------|----------------|------------------|
|                |                         |                |                  |
|                |                         |                |                  |
|                |                         |                |                  |
|                |                         |                |                  |
|                |                         |                |                  |

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

- 3)** ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti/cottimi/incarichi/convenzioni in essere, che il proprio conto corrente bancario dedicato a commesse pubbliche sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti tramite bonifico bancario, così come previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 è il seguente:

**ISTITUTO BANCARIO BANCO BPM**

**IBAN IT74A0503432800000000004692**

Le persone delegate ad operare sul conto corrente sopra citato sono:

| Nome e cognome                       | Data e luogo di nascita | Codice Fiscale |
|--------------------------------------|-------------------------|----------------|
| XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX |                         |                |
|                                      |                         |                |
|                                      |                         |                |
|                                      |                         |                |
|                                      |                         |                |
|                                      |                         |                |

- 4)** che la ditta non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare:

- A1)** di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sopraindicati ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**A2)** di essere a piena e diretta conoscenza dell'insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto per i soggetti sopraindicati;

**A3)** di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

**A4)** di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
- c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto

di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

h) che: **(barrare il quadratino che interessa)**

X non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55

**ovvero**

☐ che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente: **(barrare il quadratino che interessa)**

☐ **(per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000)**, che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

**oppure**

☐ **(per le ditte che occupano più 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000)**, che l'impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di:

Comune di: ..... Via ..... n. ....  
CAP ..... tel. .... Fax .....

l) che i soggetti sopraindicati **(barrare il quadratino che interessa)**

non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;

pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689;

m) **(barrare il quadratino che interessa)**

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente

**ovvero**

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

**ovvero**

~~di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.~~

Cassano d'Adda, 11 ottobre 2021

Firma

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Domenico Bonini". The script is cursive and fluid.

***N.B.: Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.***